

MESSAGGIO INPS N. 1107 DEL 14/03/2024

L'INCENTIVO AL POSTICIPO DEL PENSIONAMENTO PER I LAVORATORI DIPENDENTI CHE MATURANO NEL 2024 I REQUISITI PER **QUOTA 103** (62 ANNI DI ETÀ E 41 DI CONTRIBUTI) E CHE DECIDONO DI RIMANERE A LAVORO **SLITTA**:

- DI **7 MESI** DALLA MATURAZIONE DEI REQUISITI PER I LAVORATORI DEL PRIVATO;
- DI **9 MESI** DALLA MATURAZIONE DEI REQUISITI PER I LAVORATORI DEL PUBBLICO.

Consiste nella facoltà di chiedere al datore di lavoro la corresponsione in busta paga della quota di contribuzione a loro carico anziché destinarla al finanziamento della pensione.

Il differimento dipende dall'allungamento delle finestre mobili operato dalla legge di Bilancio 2024.

La prima decorrenza utile dell'incentivo al posticipo del pensionamento relativo a chi raggiunge i requisiti nel 2024 (gennaio) non potrà essere anteriore al:

- **2 agosto 2024**, per i lavoratori dipendenti di un datore di lavoro privato, ove il trattamento pensionistico sia liquidato a carico della Gestione esclusiva dell'AGO;
- **1° settembre 2024**, per i lavoratori dipendenti di un datore di lavoro privato, ove il trattamento pensionistico sia liquidato a carico di una Gestione diversa da quella esclusiva dell'AGO;
- **2 ottobre 2024**, per i dipendenti delle pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ove il trattamento pensionistico sia liquidato a carico della Gestione esclusiva dell'AGO;
- **1° novembre 2024**, per i dipendenti delle pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.lgs n. 165/2001, ove il trattamento pensionistico sia liquidato a carico di una Gestione diversa da quella esclusiva dell'AGO.

Se la finestra si è già aperta al momento della domanda si applica, invece, dal primo giorno del mese successivo alla domanda. E dura sino al raggiungimento dell'età di vecchiaia (67 anni) salvo l'interessato non vada in pensione prima (es. con i requisiti di Quota 103, Opzione Donna, Pensione anticipata).